



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

I Verdi

c/o Ronald David

Interpellanza 69/2018 de I Verdi intitolata “Abbattimento di alberi: Bellinzona come Lugano?”

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor David,

di seguito si risponde alle domande poste attraverso la presente interpellanza.

- 1. Chi ha autorizzato l'abbattimento degli alberi di fronte alla chiesa di San Giovanni? Per quale motivo?**

L'intervento rientra nelle opere straordinarie di manutenzione del verde urbano approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 e 15 marzo 2017.

I 10 soggetti erano in fase di senescenza avanzata e 4 di questi presentavano gravi e ben visibili problematiche strutturali. Considerato il piano di piantumazione, molto ravvicinato, una sostituzione puntuale dei 4 soggetti più gravi non era possibile, tantomeno auspicata.

L'abbattimento di tutti i soggetti e la successiva sistemazione del terreno, lascerà spazio a nuove piantumazioni.

- 2. Come mai nell'ambito dei lavori di allargamento di Vicolo Santa Marta sono stati abbattuti alberi secolari? Non era possibile prevedere che gli stessi andassero a formare il futuro viale alberato?**

Purtroppo gli alberi non erano compatibili con le esigenze viarie e con i calibri necessari del progetto di nodo intermodale. Sono state valutate eventuali varianti di progetto con il mantenimento degli alberi, ma non garantivano una corretta fruibilità pedonale e sono state abbandonate.

- 3. Il Municipio ha autorizzato l'abbattimento di alberi secolari all'interno del sedime di Villa Antognini? Come mai? Non vige una protezione su quegli alberi? Non vige una zona di pianificazione su tutto il fondo a seguito della prevista protezione quale bene culturale di importanza cantonale/comunale?**

Il taglio è stato richiesto dai proprietari per motivi di sicurezza, sulla base di una perizia eseguita da un riconosciuto specialista nella cura degli alberi, a cui si rivolge puntualmente anche la Città di Bellinzona, il quale ne attestava la pericolosità. Con quella premessa e quindi allo scopo di evitare rischi all'incolumità pubblica, vista pure la presenza nelle immediate

vicinanze di un parco giochi molto frequentato, com'è peraltro stato il caso anche in passato ad esempio nelle immediate vicinanze della linea ferroviaria, il Municipio ha approvato la richiesta il 3 febbraio 2017.

I singoli alberi non sono protetti. Sul fondo vige una zona di pianificazione in vista della protezione dell'Insediamento San Giovanni quale bene culturale di importanza cantonale. Per il mantenimento di un concetto di parco il Municipio ha altresì posto la condizione di sostituire gli alberi abbattuti con 3 nuovi alberi ad alto fusto di una specie pregiata autoctona. Tale condizione è stata oggetto di ricorso al Consiglio di Stato, che è stato respinto, e successivamente ancora al Tribunale cantonale amministrativo, dov'è tuttora pendente e per il quale non è stato concesso l'effetto sospensivo alla richiesta di taglio.

4. Intende il Municipio compensare con nuove alberature per lo meno quelle abbattute di propria competenza? Se sì dove?

In generale uno sforzo particolare viene compiuto per bilanciare abbattimenti e nuove piantumazioni al fine di garantire il mantenimento del patrimonio arboreo cittadino; ciò è avvenuto p. es. nel parco di Galbisio, nel sedime scolastico Semine, in via Mirasole, al cimitero Centro di Bellinzona, nel nuovo parco urbano, lungo alcune vie che sono state oggetto di interventi di moderazione del traffico o di riqualifica, etc.

5. Quale strategia in relazione ai mutamenti climatici e per favorire la creazione di microclimi urbani atti ad attenuare i fenomeni di grande calura intende adottare il Municipio di Bellinzona?

Il tema del verde urbano è sentito e gli interventi sono eseguiti per rendere sempre più vivibile l'ambiente e per migliorare la qualità di vita urbana, senza però avere delle strategie mirate per contrastare gli effetti del riscaldamento globale. Si ricorda in questo ambito che, in base a uno studio dell'Istituto federale svizzero per le foreste, la neve e il paesaggio (WSL) del Politecnico federale di Zurigo del 2015, i bellinzonesi giudicano molto positivamente il luogo in cui vivono e apprezzano il modo in cui viene gestito il verde urbano e periurbano. In particolare veniva espresso un giudizio molto lusinghiero sulla cura del paesaggio e sulla presenza nel tessuto urbano di molto verde di prossimità.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi